



COMUNICAZIONE

L'Istat comunica per gli anni 2012-2015 gli scostamenti tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione di questo stesso indicatore per gli anni 2016-2019.

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2012-2015: SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (variazioni e punti percentuali)

	2015	2014	2013	2012
A. Realizzazione	0,7			
B. Previsione, effettuata il 29 maggio 2015	0,6			
C. Scostamento (C=A-B)	0,1			
A. Realizzazione	0,7	0,3		
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2014	1,3	0,8		
C. Scostamento (C=A-B)	-0,6	-0,5		
A. Realizzazione	0,7	0,3	1,3	
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2013	2,0	1,8	1,8	
C. Scostamento (C=A-B)	-1,3	-1,5	-0,5	
A. Realizzazione	0,7	0,3	1,3	3,2
B. Previsione, effettuata il 1° agosto 2012	2,1	1,8	2,0	3,0
C. Scostamento (C=A-B)	-1,4	-1,5	-0,7	0,2

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI: PREVISIONE 2016-2019 (var %)*

	2016	2017	2018	2019
IPCA al netto energetici importati	0,5	1,0	1,2	1,4

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2007-2016, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati è pari a 1,60%.

La previsione è realizzata tenendo conto dei risultati del modello macroeconomico sviluppato dall'Istat, MeMo-It (si veda il comunicato stampa "Le prospettive per l'economia italiana nel 2016" diffuso il 17 maggio 2016). Per il triennio 2017-2019 si aggiungono ulteriori ipotesi sugli andamenti dei prezzi dei beni energetici, in assenza dell'applicazione delle clausole di salvaguardia.

La previsione è stata effettuata con le informazioni disponibili al 27 maggio 2016.